

Istituto Comprensivo Statale Via Ceneda

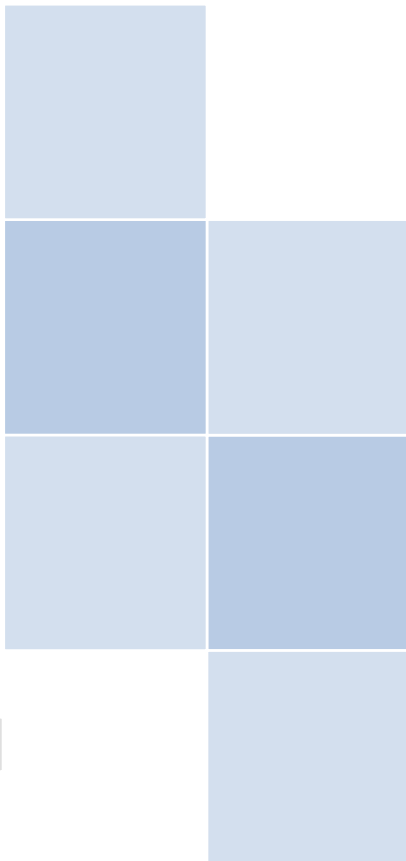
Sede Legale
Via Ceneda, 26 – 00183 Roma

PIANO ANTICONTAGGIO

PIANO ANTICONTAGGIO COVID19

Sviluppato ai sensi del
D.Lgs 81/08 e s.m.i. TIT. IV

Emesso il 08/09/2020 **Rev. 1 del 01/10/20**



	Redazione	Verifica	Approvazione
Ente	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Rappresentante lavoratori	Datore di lavoro
Nome	Sergio Napolitano	Romina Rotondo	Sabina Maraffi
Ente		Medico Competente	
Nome		Giovanni De Luca	

Ente	Referenti COVID	
Nome	Anna Elisa Dominici (coordinamento)	
Firma		
	<u>Plesso Ceneda</u>	
Nome	Emanuela Giovi	sostituto: Mauro De Meo
	<u>Plesso Cerveteri</u>	
Nome	Monia Cignitti	sostituto: Silvana Torelli
	<u>Plesso Bobbio</u>	
Nome	Antonella Migliore	sostituto: Antonio Granato
	<u>Plesso Mondovì</u>	
Nome	Daniela Cafaro	sostituto: Stefania Pellegrino
	<u>Plesso Camilla</u>	
Nome	Sabrina Quintiliani	sostituto: Annarita Santamaria

Revisioni			
Rev 1	Modifiche varie evidenziate in grigio		
Riferimenti	Descrizione aggiornamento	Verifica	Approvazione

Indice

1.	PREMESSA	4
2.	CAMPO DI APPLICAZIONE.....	4
3.	GLOSSARIO.....	4
4.	RESPONSABILITA'.....	5
5.	MISURE DI PREVENZIONE GENERALI	6
6.	MISURE DI PREVENZIONE E NORME DI COMPORTAMENTO.....	6
6.1.	PRIMA DI RECARSI A SCUOLA (docenti, bambini, personale, ecc..)	6
6.2.	INGRESSO A SCUOLA	7
6.2.1.	Accesso alle aree comuni da parte di visitatori esterni.....	7
6.3.	ALL'INTERNO DELLA SCUOLA.....	8
6.3.1.	Aree comuni	8
6.3.2.	All'interno delle aule.....	8
6.3.3.	Sale Riunioni / Sale Professori	9
6.3.4.	Servizi igienici	9
6.3.5.	Palestre / Sala Psicomotricità	9
6.3.6.	Laboratori.....	9
6.4.	CONSUMAZIONE DEI PASTI PER LE CLASSI DEL T.P.....	10
6.5.	PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LUOGHI	11
6.6.	GESTIONE DEI RIFIUTI	11
6.7.	UTILIZZO DI STRUMENTI / ATTREZZATURE DI LAVORO.....	11
7.	RISPOSTA A EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19	12
	DEFINIZIONE DEL CASO SOSPETTO	12
7.1.	GLI SCENARI.....	13
7.1.1.	Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°c o un sintomo compatibile con covid-19, in ambito scolastico	13
7.1.2.	Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°c o un sintomo compatibile con covid-19, presso il proprio domicilio.....	15
7.1.3.	Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°c o un sintomo compatibile con covid-19, in ambito scolastico.....	15
7.1.4.	Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°c o un sintomo compatibile con covid-19, al proprio domicilio	16
7.1.5.	Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe.....	16
7.1.6.	Catena di trasmissione non nota	16
7.1.7.	Alunno o operatore scolastico convivente di un caso.....	16
7.2.	UN ALUNNO O UN OPERATORE SCOLASTICO RISULTANO SARS-COV-2 POSITIVI	17
7.2.1.	Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola	17
7.2.2.	Collaborare con il DdP.....	17
7.2.3.	Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola.....	17
7.3.	ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONTATTO STRETTO DI UN CONTATTO STRETTO DI UN CASO	18
7.4.	ALGORITMI DECISIONALI	18
8.	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	18
9.	MONITORAGGIO E CONTROLLO APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO	19
10.	COMUNICAZIONI E NUMERI UTILI.....	20
11.	NORME COMPORTAMENTALI PERSONALE.....	21
	ALLEGATO 1.....	23

1. PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di descrivere le modalità operative da adottare in considerazione delle disposizioni normative per il contenimento del Corona-virus, recependo le indicazioni del:

- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro
- Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del 21/08/2020
- Ministero dell'Istruzione - Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.

Il presente documento integra i suddetti documenti, indicando ulteriori misure di prevenzione e protezione e definisce LO SPECIFICO PROTOCOLLO ANTICONTAGIO COVID-19, CONDIVISO con tutti i soggetti coinvolti nella filiera della gestione della sicurezza all'interno dell'IC Via Ceneda.

Si segnala che per eventuali ed ulteriori chiarimenti è attivo un servizio dedicato di help desk per le istituzioni scolastiche, per richiedere assistenza via web, prenotazioni di chiamata ed è possibile contattare il numero verde **800.903.080** attivo dal 24 agosto, dal lunedì al sabato, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00, con funzioni di front office, al fine di raccogliere quesiti e segnalazioni sull'applicazione delle misure di sicurezza e fornire assistenza e supporto operativo anche di carattere amministrativo.

Data l'evoluzione del contagio e delle leggi a cui ottemperare il presente documento è assolutamente dinamico e potrà subire gli aggiornamenti del caso.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

L'applicazione del presente documento, vista la continua evoluzione del fenomeno, dovrà e potrà essere perfezionata, modulata e adattata sulle base del progredire della situazione di contagio da Covid-19 e delle disposizioni normative emanate.

L'applicazione del protocollo sarà mensilmente oggetto di verifica periodica da parte dei membri del Comitato Covid.

3. GLOSSARIO

ATA	Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario scolastico
CTS	Comitato Tecnico Scientifico
DDI	Didattica Digitale Integrata
DdP	Dipartimento di Prevenzione
DPI	Dispositivi di Protezione Individuale
MMG	Medico di Medicina Generale
PLS	Pediatra di Libera Scelta

4. RESPONSABILITA'

Il Referente Covid di plesso

- Verifica che tutto il personale rispetti tutte le procedure in atto;
- Verifica che siano svolte tutte le attività di pulizia/ sanificazione previste;
- Verifica il corretto utilizzo di DPI, attrezzature;
- Si occupa in collaborazione con il Dirigente Scolastico della gestione dei casi sospetti e dei casi positivi (§ 7.1 e seguenti).

Il Personale Docente

- oltre al registro per la gestione delle presenze giornaliere di ogni classe deve aggiornare un **registro per la gestione dei contatti** occasionali nell'ambito didattico e che sono al di là della normale programmazione, e che possano intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) al fine di facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente.

Il personale deve:

- mantenere sempre la distanza di sicurezza,
- utilizzare SEMPRE gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le attività,
- tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene (per dettagli vedere i successivi paragrafi)
- informare tempestivamente e responsabilmente il Referente COVID della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone,
- provvedere alla pulizia degli strumenti individuali di lavoro (impedendone l'uso promiscuo), mediante specifico detergente
- provvedere alla pulizia degli strumenti/attrezzature in uso promiscuo (es. LIM) dopo ogni utilizzo.

Il Medico Competente

Il Medico Competente collabora con il Datore di Lavoro nella valutazione dei rischi e provvede all'identificazione dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID-19.

Il Dirigente Scolastico

provvede alla tutela degli interessati durante la gestione dei casi sospetti e dei casi positivi nel rispetto normativa in vigore in materia di privacy.

5. MISURE DI PREVENZIONE GENERALI

- Lavarsi frequentemente le mani
- Porre attenzione all'igiene delle superfici con cui si viene a contatto eventualmente pulendole con disinfettanti a base di cloro o alcol
- Evitare i contatti stretti e protratti con persone con sintomi simili a quelli dell'influenza
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- Evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
- Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o si tossisce
- Limitare, per quanto possibile, occasioni che comportino condizioni di permanenza di più persone in ambienti circoscritti, stanze piccole e ascensori,
- Non condividere oggetti personali (penne, matite, ecc);
- Evitare abbracci e strette di mano e rispettare la distanza interpersonale minima di almeno 1 mt;
- Evitare scambi di effusioni, bicchieri, sigarette, bottiglie, tazzine, cibo, ecc...
- Assicurare la frequente aerazione dei locali;
- Usare la mascherina in presenza di sintomi di tipo influenzali;
- Adottare ogni ulteriore misura di prevenzione dettata dal datore di lavoro.

6. MISURE DI PREVENZIONE E NORME DI COMPORTAMENTO

6.1. PRIMA DI RECARSI A SCUOLA (docenti, bambini, personale, ecc..)

- La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:
- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
 - non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
 - non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
 - non essere rientrato in Italia negli ultimi 14 giorni da uno Stato Estero o da una zona ad alto rischio contagio o di essere rientrato in Italia negli ultimi 14 giorni da uno Stato Estero o da una zona ad alto rischio contagio, ma di essere risultato negativo ai controlli previsti o di aver già terminato la quarantena.

All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Ad ogni modo sono presenti termometri ad infrarossi per la misurazione della temperatura corporea.

6.2. INGRESSO A SCUOLA

All'ingresso deve essere mantenuta la distanza di almeno 1 metro.

Gli alunni entrano secondo turni sfalsati al fine di evitare affollamenti.

E' assolutamente necessario che gli alunni/studenti all'ingresso e nei locali della scuola:

- usino la mascherina (per i bambini dai 6 anni, durante gli spostamenti e quando non si può tenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro);
- seguano i percorsi opportunamente indicati dal personale scolastico e/o dalla segnaletica apposta alle pareti e sul pavimento;
- lavino le mani con acqua e sapone e/o facciano uso del gel;
- starnutiscano o tossiscano in fazzoletti di carta usa e getta (dotazione a cura della famiglia);
- evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi.

I genitori devono impegnarsi a rispettare rigorosamente gli orari indicati per l'entrata e l'uscita, evitando di arrivare a scuola in ritardo.

L'ingresso ai ritardatari è consentito ad un orario prestabilito quando atri e corridoi sono stati sgomberati dal flusso precedente.

Tutti gli alunni, ad esclusione della scuola dell'infanzia, devono essere dotati dalla famiglia di mascherina monouso oppure di altro tipo (ad es. lavabili), da usare nei momenti di ingresso, uscita, spostamenti all'interno della scuola e in altre occasioni segnalate. È consigliabile averne in borsa una seconda in caso di smarrimento di quella in uso o di accidentale rottura della stessa.

Non è ammesso l'ingresso a scuola dei genitori, salvo casi particolari che verranno opportunamente segnalati al referente di plesso. In caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i genitori sono pregati di non recarsi a scuola: i bambini e i ragazzi possono farne a meno.

Negli spazi comuni sono disponibili dispenser con gel disinfettante, sebbene sia consigliabile che ogni studente lo abbia nel proprio nello zaino.

6.2.1. Accesso alle aree comuni da parte di visitatori esterni

PER NESSUN MOTIVO SI FARANNO ACCEDERE VISITATORI / FORNITORI NON AUTORIZZATI.

- Gli accessi agli spazi comuni, ai servizi e alle aule didattiche sono stati chiaramente identificati con opportuna segnaletica, per limitare al massimo gli assembramenti, prediligendo la massima separazione delle persone.
- Sospensione dell'apertura al pubblico: i servizi all'utenza sono garantiti attraverso l'utilizzo della casella di posta elettronica ordinaria.
- L'utenza, per motivi di urgenza, può essere ricevuta solo previo appuntamento autorizzato dal Dirigente Scolastico.
- In ogni caso, gli accessi sono limitati ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione degli accessi, indossando la **mascherina chirurgica** per l'intera permanenza nei locali scolastici.

- L'accesso agli edifici scolastici per attività indifferibili da parte di soggetti esterni (fornitori, manutentori, ecc.) verrà garantito previo appuntamento da richiedere via mail / telefonicamente e sarà consentito dopo il **controllo della temperatura corporea** e dopo la sottoscrizione all'ingresso della scuola dell'**autodichiarazione** ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, che attesta:
 - l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nei tre giorni precedenti;
 - di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;

Attivare percorsi alternativi da parte degli utenti di altra scuola / ente

Nel caso dei **FORNITORI** laddove possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo.

Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Lo scambio della documentazione delle merci consegnate (bolle, fatture, ecc.) dovrà avvenire tramite l'utilizzo di guanti monouso (qualora non disponibili, lavare le mani con soluzione idroalcolica).

Provvedere all'organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

6.3.ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

6.3.1.Aree comuni

L'accesso agli spazi comuni (mensa, distributori di bevande e/o snack, etc.) è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

6.3.2.All'interno delle aule

La cattedra deve sempre rimanere posizionata garantendo il distanziamento di almeno 2 metri dagli alunni della prima fila.



In attesa dei banchi singoli, i banchi saranno occupati dagli alunni ad "L" senza mascherine e garantendo la distanza minima di 1 mt.



In alternativa gli allievi potranno essere posizionati normalmente sui banchi doppi ma con l'uso della mascherina chirurgica durante tutta la permanenza all'interno dell'aula.

All'interno delle aule gli alunni non potranno scambiarsi il posto a sedere.

Il materiale didattico di ogni classe (inclusi i giochi della scuola dell'infanzia) non potrà essere condiviso con altre classi/sezioni. I giochi dell'infanzia saranno sanificati giornalmente, se utilizzati.

Gli alunni dovranno evitare di condividere il proprio materiale scolastico con i compagni.

Sarà effettuato un ricambio dell'aria almeno ogni ora, anche nelle scuole dell'infanzia, e ogni qual volta sia ritenuto necessario, in base agli eventi.

Durante le attività didattiche i docenti utilizzeranno i guanti monouso durante la correzione degli elaborati.

Al termine di ogni lezione il personale docente provvederà alla pulizia con specifici detergenti della propria postazione di lavoro /cattedra.

Al termine della giornata gli alunni non potranno lasciare nessun oggetto sotto i banchi né in altro luogo dell'aula.

Tutte le superfici saranno lasciate prive di oggetti al fine di permettere le adeguate attività di pulizia /sanificazione da parte del personale preposto.

I banchi devono rigorosamente essere mantenuti nella posizione in cui vengono trovati nelle aule. Sul pavimento sono presenti strisce adesive per ogni banco, che corrispondono alla posizione degli stessi.

6.3.3.Sale Riunioni / Sale Professori

Per riunioni necessarie ed urgenti, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia e areazione dei locali.

All'interno delle sale utilizzate per le riunioni e nella sala professori occupare i posti a sedere secondo le indicazioni della specifica segnaletica (adesivi).

6.3.4.Servizi igienici

Per ogni classe l'utilizzo del bagno sarà consentito ad una persona alla volta.

E' necessario provvedere al lavaggio delle mani all'ingresso ed all'uscita del bagno.

Al fine di evitare affollamenti all'interno dei servizi igienici i collaboratori scolastici verificheranno periodicamente il numero max di alunni presenti all'interno di ogni bagno.

Per l'accesso ai bagni e agli altri spazi comuni è previsto l'uso della mascherina, per gli alunni dai sei anni in su.

Non è consentito usare asciugamani personali nei bagni, ma soltanto le salviette di carta usa e getta o i fazzolettini personali o appositi asciugatori elettrici ove presenti.

6.3.5.Palestre / Sala Psicomotricità

Nelle palestre ed all'aperto, durante le attività di educazione fisica /sportive mantenere la distanza di 2 mt occupando le posizioni indicate dalla specifica segnaletica (le "X") sul pavimento.

Per l'eventuale utilizzo di attrezzature si veda il paragrafo seguente 6.7.

6.3.6.Laboratori

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale devono essere svolte avendo cura di predisporre l'ambiente del laboratorio con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, ma con particolare attenzione a che lo svolgimento di qualsivoglia attività non avvenga prima che il luogo dell'attività

didattica non sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro.

In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile, inoltre, a seconda dell'indirizzo e delle particolari attività svolte, in un'ottica di reale formazione alla cultura condivisa della sicurezza, sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.

L'utilizzo delle attrezzature all'interno di TUTTI i laboratori è consentito solo con i guanti monouso. In particolare all'interno dei laboratori sono previste le seguenti norme comportamentali.

Laboratorio	Norma di comportamento
Musica	Vietato cantare Vietato l'utilizzo degli strumenti a fiato Consentito l'utilizzo degli strumenti solo con i guanti
Informatica	Consentito l'uso delle postazioni VDT solo con guanti monouso e mascherina
Scienze	Vietato l'uso del microscopio
Tutti Altri (arte, laboratorio creativo, archeologia)	Obbligatorio l'uso di mascherine
Teatro	Vietato l'utilizzo di costumi di scena

6.4. CONSUMAZIONE DEI PASTI PER LE CLASSI DEL T.P.

Non è ammesso alcuno scambio di cibi o bevande.

Le bottigliette d'acqua e le borracce degli alunni devono essere identificabili con nome e cognome.

All'interno della Mensa

L'accesso alla mensa sarà consentito in orari differenziati di consumo del pasto per consentire che anche le operazioni di pulizia degli spazi e di lavaggio delle mani avvengano in piena sicurezza. Occupare i posti a sedere secondo le indicazioni della specifica segnaletica (adesivi).

In Aula

Per le classi che usufruendo del servizio mensa comunale che consumano in aula, saranno osservati orari differenziati di consumo del pasto per consentire che anche le operazioni di pulizia degli spazi e di lavaggio delle mani avvengano in piena sicurezza.

Per usare i **distributori automatici** per il caffè o bevande occorre igienizzare le mani prima di toccare la pulsantiera e dopo averla toccata.

L'intervallo sarà effettuato nella propria aula, nella quale gli alunni potranno consumare la merenda, rigorosamente personale.

Durante gli intervalli, ordinatamente e seguendo le indicazioni dei collaboratori scolastici, gli alunni potranno recarsi al bagno.

6.5. PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LUOGHI

All'interno dei locali sono disponibili vari dispenser di soluzione idroalcolica per la frequente pulizia delle mani: prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo la merenda, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso.

È stato predisposto dalla DSGA un **cronoprogramma per garantire l'igienizzazione** dei luoghi e delle attrezzature, oltreché la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, documentando le operazioni attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Il Preposto designato:

- quotidianamente verifica che tutte le attività di pulizia/sanificazione siano effettuate secondo il cronoprogramma.

All'interno dei locali deve essere assicurata la sanificazione degli ambienti/superfici prima e dopo ogni utilizzo.

Va garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera con detergenti dei locali mensa, dei distributori di bevande e snack.

Le superfici dovranno essere pulite con disinfettante a base di cloro o alcool (ritenuto efficace un primo passaggio con detergente neutro ed un secondo passaggio con ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70%).

Il personale durante le attività di pulizia e la rimozione dei rifiuti deve indossare adeguati DPI (mascherine FFP2/FFP3/KN95, occhiali e guanti monouso).

Al fine di facilitare le operazioni di pulizia e sanificazione a fine giornata, all'interno delle classi e dei corridoi andranno eliminate tutte le suppellettili che hanno superfici ruvide o permeabili o che trattengono l'umidità e l'acqua. Inoltre da tali ripiani vanno tolti tutti gli oggetti non indispensabili alle lezioni.

Mantenere tutte le aree sia interne che esterne prive di suppellettili / oggetti inutili o obsoleti (cartelloni sulle pareti, oggetti obsoleti all'interno degli armadietti, tende obsolete, ecc) al fine di permettere le adeguate attività di pulizia e sanificazione.

6.6. GESTIONE DEI RIFIUTI

All'interno di ogni classe devono essere disponibili n. **2 contenitori per rifiuti** di cui uno da destinare alla raccolta di particolari rifiuti quali fazzoletti, mascherine, guanti, ecc.

6.7. UTILIZZO DI STRUMENTI / ATTREZZATURE DI LAVORO

Ove possibile le attrezzature devono essere date in dotazione ad una sola persona.

Si dovrà provvedere alla loro igienizzazione, al termine di ogni utilizzo, con soluzione idroalcolica.

In particolare, è obbligatorio provvedere all'igienizzazione nel caso si preveda un uso promiscuo da del personale /alunni al termine di ogni l'utilizzo, in caso contrario le attrezzature devono essere utilizzate con i guanti monouso.

Ogni lavoratore si occuperà della pulizia degli strumenti individuali di lavoro dopo l'utilizzo: la pulizia dovrà essere svolta con disinfettante a base di cloro o alcool (ritenuto efficace un primo passaggio con detergente neutro ed un secondo passaggio con ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70%). Il personale durante le attività di pulizia e la rimozione dei rifiuti deve indossare adeguati DPI (mascherine FFP2/FFP3/KN95, occhiali e guanti monouso).

Il personale ATA ogni giorno garantirà la pulizia delle attrezzature utilizzate. La pulizia delle attrezzature sarà effettuata con specifici detergenti.

7. RISPOSTA A EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19

DEFINIZIONE DEL CASO SOSPETTO

1. Una persona con infezione respiratoria acuta (**insorgenza improvvisa di almeno uno** tra i seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e difficoltà respiratoria) **E** senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica **E** storia di viaggi o residenza in un Paese/area in cui è segnalata trasmissione locale durante i 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;

oppure

2. Una persona con una qualsiasi infezione respiratoria acuta **E** che è stata a stretto contatto con un caso probabile o confermato di COVID-19 nei 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;

oppure

3. Una persona con infezione respiratoria acuta grave (febbre e almeno un segno/sintomo di malattia respiratoria – es. tosse, difficoltà respiratoria) e che richieda il ricovero ospedaliero (SARI) e senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica.

Per la definizione di caso occorre fare riferimento alla **Circolare 7922 del Ministero della Salute del 9 marzo 2020**.

Si precisa però che la definizione di caso può essere rivista in base all'evoluzione della situazione epidemiologica e delle conoscenze scientifiche disponibili.

Dal sito WEB del Ministero della Salute aggiornato

Quali sono i sintomi di una persona con COVID-19?

I sintomi di COVID-19 variano sulla base della gravità della malattia, dall'assenza di sintomi (essere asintomatici) a presentare febbre, tosse, mal di gola, debolezza, affaticamento e dolore muscolare e nei casi più gravi, polmonite, sindrome da distress respiratorio acuto, sepsi e shock settico, che potenzialmente portano alla morte.

I sintomi più comuni di COVID-19 sono:

- febbre $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$ e brividi
- tosse di recente comparsa
- difficoltà respiratorie

- perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia)
- raffreddore o naso che cola
- mal di gola
- diarrea (soprattutto nei bambini).

7.1. GLI SCENARI

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. In allegato (Allegato 1) è disponibile uno schema riepilogativo.

7.1.1. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con covid-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento (**Locale "Covid"**)
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto (**Referente Covid**) che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Durante la gestione di un caso sospetto il Referente Covid (all'interno del "Locale Covid") deve indossare un camice monouso, sopra la mascherina chirurgica anche una mascherina FFP2 o FFP3, i guanti monouso, lo schermo facciale, copriscarpe monouso.
- All'interno del suddetto locale deve esserci un cestino per i rifiuti in cui riporre tutto e in cui devono finire anche eventuali fazzoletti, ecc..
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.

I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato.

Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

7.1.2. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con covid-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente.

7.1.3. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con covid-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria, senza recarsi necessariamente al Pronto Soccorso o presso l'ospedale. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 7.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

7.1.4. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con covid-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 7.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

7.1.5. Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

7.1.6. Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

7.1.7. Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il § 7.3).

7.2. UN ALUNNO O UN OPERATORE SCOLASTICO RISULTANO SARS-COV-2 POSITIVI

7.2.1. Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

7.2.2. Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

7.2.3. Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti.

La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità.

Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata.

Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

7.3. ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONTATTO STRETTO DI UN CONTATTO STRETTO DI UN CASO

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse **contatto stretto di un contatto stretto** (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. (In quel caso si consulti il § 7.2.3.)

7.4. ALGORITMI DECISIONALI

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile.

In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire trigger di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.

8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

Tutto il personale è tenuto ad indossare i dispositivi di protezione individuali, forniti dalla scuola fino ad esaurimento, ed è tenuto al loro utilizzo corretto.

Le mascherine devono essere utilizzate normalmente al massimo per 4 ore, dopo le quali vanno sostituite.

Le mascherine devono essere sostituite ogni qual volta (nonostante non siano passate le 4 ore) le stesse risultino non più efficaci; certamente attività quali il parlare di continuo o il respirare ad alta frequenza tendono ad inumidire la mascherina e quindi a ridurre l'efficienza di filtrazione.

In caso di mancanza di mascherine chirurgiche le mascherine stesse possono essere utilizzate per più di 4 ore fino al massimo di una giornata lavorativa.

Oltre alla consueta mascherina chirurgica, il personale che opera nella scuola dell'infanzia e con gli alunni diversamente abili, dovrà indossare ulteriori DPI, come guanti monouso e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose a seconda del caso particolare.

Durante la gestione di un caso sospetto il Referente Covid (all'interno del "Locale Covid") deve indossare un camice monouso, sopra la mascherina chirurgica anche una mascherina FFP2 o FFP3, i guanti monouso, lo schermo facciale, copriscarpe monouso.

All'interno del suddetto locale deve esserci un cestino in cui riporre tutto e in cui devono finire anche eventuali fazzoletti, mascherine, soffi nasali, ecc..

In mancanza di mascherine chirurgiche fornite dal MIUR **non è ammesso** l'utilizzo delle mascherine "cosiddette "di comunità" (meno efficaci).

In caso di emergenza e mancanza generalizzata di reperimento delle mascherine stesse:

- tutto il personale, in attesa delle mascherine acquistate eventualmente dalla scuola, dovrà provvedere autonomamente all'acquisto delle stesse;
- le famiglie provvederanno autonomamente all'acquisto di una scorta di mascherine per poterle cambiare ogni volta che sia necessario.

I bambini con gravi disturbi cognitivi o respiratori che hanno difficoltà a tollerare la mascherina (come anche gli adulti nelle medesime condizioni) dovranno essere oggetto di attenta valutazione caso per caso sull'opportunità di indossare le mascherine.

Si tratta sempre di valutare il rapporto tra il rischio di infettarsi e gli effetti negativi delle mascherine: genitori, educatori e medici saranno in grado di valutare quale soluzione sia la migliore per ognuno. Misure alternative possono risultare in:

- aumento del distanziamento di sicurezza;
- utilizzo di metodi didattici alternativi alla formazione in presenza;
- aumento delle protezioni da parte dei docenti.

Dai sei anni in su anche i bambini devono portare la mascherina e per loro va posta attenzione alla forma evitando di usare mascherine troppo grandi e scomode per il loro viso.

L'uso delle mascherine è obbligatorio:

- per tutti (personale ed alunni) al momento dell'entrata / uscita da scuola;
- all'interno della scuola in tutti quei momenti /luoghi/ situazioni in cui non è possibile rispettare la distanza di sicurezza di 1 mt;
- all'interno dei servizi igienici e degli spazi comuni.

E' possibile non utilizzare la mascherina:

- solo all'aperto in tutti quei momenti /luoghi/ situazioni in cui è possibile rispettare la distanza di sicurezza di 1 mt;
- lontano dai fumatori.

sempre che le condizioni generali di contagio non siano tali da indurre il Dirigente Scolastico o l'RSPP ad adottare misure più restrittive.

9. MONITORAGGIO E CONTROLLO APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO

All'interno del IC Via Ceneda è stato istituito un comitato ("Comitato Covid") costituito da:

- Dirigente Scolastico - Datore di Lavoro
- DSGA
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- Medico Competente
- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
- Referenti Covid di plesso

10. COMUNICAZIONI E NUMERI UTILI

I colloqui dei genitori con i docenti saranno concordati ed effettuati in presenza o a distanza, previo appuntamento telefonico e/o via e-mail.

Tutte le comunicazioni relative alla gestione di casi positivi / sospetti saranno fatte tutelando la privacy degli interessati.

Per avere informazioni sui comportamenti corretti da seguire e l'iter da rispettare in caso di un contatto con persone positive chiamare il numero verde **800.065.510** attivato per **l'assistenza alle persone fragili**. Gli operatori rispondono anche per informazioni sui comportamenti corretti da rispettare e l'iter da seguire in caso di contatto stretto con soggetti positivi. Le richieste prevedono l'intervento dei medici per una prima assistenza telefonica e per l'attivazione delle strutture ospedaliere. Il Ministero della Salute, inoltre, ha attivato il **numero gratuito di pubblica utilità 1500** dove operatori sanitari rispondono alle domande dei cittadini.

Se si presentano febbre, tosse o difficoltà respiratorie e si sospetta di essere stato in stretto contatto con una persona affetta da malattia respiratoria Covid-19:

- restare in casa, non recarsi al pronto soccorso o presso gli studi medici ma telefonare al medico di famiglia, o alla guardia medica, oppure chiamare il [numero verde](#) regionale. Utilizzare i numeri di emergenza 112/118 solo in caso di peggioramento dei sintomi o difficoltà respiratoria.

NUMERI UTILI

- Croce Rossa: il numero verde CRI per le Persone **800.065510** in campo per informazioni ai cittadini
- Ministero della Salute (**1500**)
- Regione Lazio **800 118 800**
- Numero verde di supporto psicologico **800.833.833**, attivato dal Ministero della Salute e Protezione Civile

11. NORME COMPORTAMENTALI PERSONALE

Nei rapporti con l'utenza utilizzare le mascherine
Indossare la mascherina quando non è possibile mantenere il distanziamento di almeno 1 m.
Indossare sempre la mascherina in entrata, in uscita e durante gli spostamenti.
Seguire attentamente le regole per il corretto utilizzo della mascherina.

Norme specifiche per il personale di segreteria

1. Prevedere l'accesso agli uffici di segreteria tramite appuntamenti con l'utenza.
2. Favorire, ove possibile, rapporti telematici con l'utenza.
3. Controllare che, da parte dell'utenza, venga rispettato il distanziamento previsto.
4. Utilizzare la visiera e la mascherina in presenza dell'utenza.

Norme specifiche per i collaboratori scolastici

1. Compilare il registro per il tracciamento delle presenze di utenti esterni.
2. Controllare che venga rispettato il distanziamento interpersonale previsto.
3. Non permettere l'accesso agli uffici della dirigente e/o della segreteria se non previa comunicazione telefonica e autorizzazione degli stessi.
4. Essendo la scuola una forma di comunità che potrebbe generare focolai, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, deve essere integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida presenti nell'istituzione scolastica e distribuiti nei vari plessi.
5. Si raccomanda di seguire con attenzione i tre punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (Ministero della Salute (22 maggio 2020):
 - pulire accuratamente con acqua e detersivi neutri superfici, oggetti, ecc.
 - disinfettare con prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati
 - garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria.

I collaboratori scolastici sono tenuti ad utilizzare i prodotti per l'igiene e per la disinfezione in relazione a quanto stabilito nelle relative istruzioni e ad utilizzare i DPI prescritti per l'uso.

Per quanto concerne la pulizia e la disinfezione si dovrà **porre particolare attenzione alle superfici più utilizzate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida e areando i locali.**

Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, e qualora la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase **di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.**

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto dovrà essere posta specifica **attenzione alle misure già poste in essere per la pulizia giornaliera dei servizi igienici.**

In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

Indicazioni per l'eventuale sanificazione straordinaria della scuola

(Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia - Versione 21 agosto 2020 Rapporto ISS COVID – 19 N.58/2020):

- a. La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- b. Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- c. Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- d. Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- e. Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Si invita il personale addetto alle pulizie a prendere attenta visione del PROTOCOLLO DI PULIZIA, SANIFICAZIONE DI AMBIENTI, ARREDI E SUPPELLETTILI ALLEGATO AL PRESENTE DOCUMENTO (ALLEGATO 2).

Norme specifiche per gli insegnanti di sostegno

Durante le attività didattiche ed in caso di alunni che non possono utilizzare né mascherine né visiera trasparente, docenti ed educatori saranno protetti dal rischio di contagio indossando sia la mascherina chirurgica e sia la mascherina FFP2 al di sopra della prima.

Nei confronti dell'alunno saranno predisposte specifiche soluzioni di sistemazione all'interno dell'aula al fine di mantenere la distanza di sicurezza di almeno 2 mt dal docente e dagli altri alunni.

ALLEGATO 1

Allegato 1: Schema riassuntivo

